

■ AMBIENTE Riscontrate anomalie a Pizzo Sigilli a due sezioni dell'impianto di depurazione di località Marinella

I CARABINIERI del Nucleo Ambiente istituito presso la sezione di Polizia giudiziaria carabinieri della Procura di Vibo, affiancati dagli uomini della Guardia costiera di Pizzo e dai tecnici della Regione Calabria, nella giornata di ieri hanno sottoposto a controllo l'impianto di depurazione di località Marinella a Pizzo.

Nel corso del controllo sono state rilevate delle criticità sulle due sezioni di dissabatura e disoleazione ed è stato accertato che il mancato funzionamento era dovuto al mancato smaltimento delle sabbie, mantenute in impianto da oltre un anno, con conseguente blocco delle sezioni.

Pertanto, la polizia giudiziaria ha proceduto al sequestro preventivo delle sezioni interessate e, nei prossimi giorni, provvederà a impartire le prescrizioni per l'immediato smaltimento dei rifiuti.

«L'attività messa in

campo dalla Procura di Vibo – si legge in una nota diramata dall'Ufficio diretto dal Procuratore capo Bruno Giordano – rientra in un più vasto e articolato programma di controlli agli impianti di depurazione operanti nella provincia di Vibo, reso maggiormente efficace grazie al protocollo di collaborazione siglato il 3 luglio scorso con la Regione, che ha messo a disposizione il proprio personale tecnico». I controlli continueranno per tutta la stagione e interesseranno tutti gli impianti di depurazione della provincia. D'altronde, era stato lo stesso capo dell'Ufficio requirente vibonese ad annunciare un giro di vite sull'argomento annunciando l'avvio delle verifiche a partire dagli impianti siti lungo la costa per poi risalire a quelli nell'entroterra dove spesso si registrano i veri problemi.

F. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA